

Utenti Enologia

INIZIARE LE REGISTRAZIONI DELL'ESERCIZIO 2022

Di seguito vengono descritte le attività da eseguire in occasione del cambio di esercizio.

Sommario:

1. Creazione nuovo esercizio contabile
2. Imputazione dati sul vecchio esercizio
3. Operazioni di magazzino
4. Edf - operazioni da svolgere per attivare il nuovo esercizio

Appendice - lavorare nel 2022:

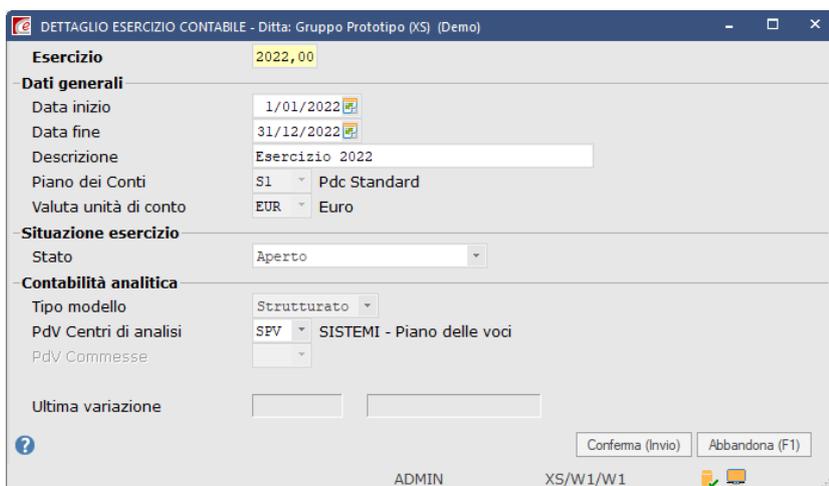
- A. Acconto iva di dicembre
- B. Riporto credito iva anno precedente
- C. Parametri contributo Enasarco
- D. Contributo Conai: variazione tariffe 2022
- E. Novità 2022 Dichiarazioni di Intento
- F. Novità 2022 Fatturazione elettronica da e verso Estero
- G. Nuovi modelli Intrastat in vigore dal 01/01/2022

1. Creazione nuovo esercizio contabile

a) Ditte con esercizio contabile corrispondente all'anno solare (1/1 - 31/12)

Richiamate la voce di menu "Configurazione -> Esercizi e chiusure -> Esercizi"

Premete "Inserisci (F4)", compare una videata simile alla seguente:



Verificare che i dati siano corretti.

Cliccare su "Conferma (Invio)"

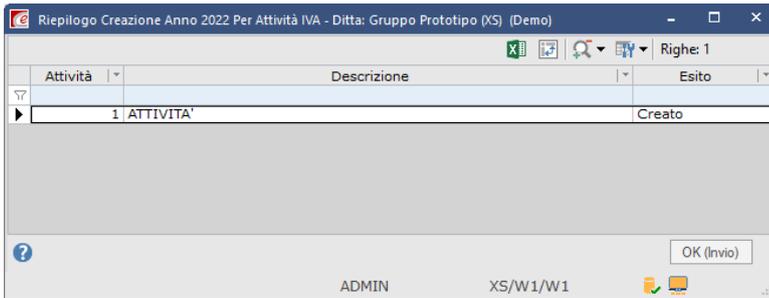


Attenzione: il campo "Applicazione IVA per cassa art.32 bis" va spuntato solo se necessario.

Nel caso venga spuntato **erroneamente**, per **disattivarlo** occorrerà **eliminare tutti i movimenti IVA caricati nell'esercizio 2022**.

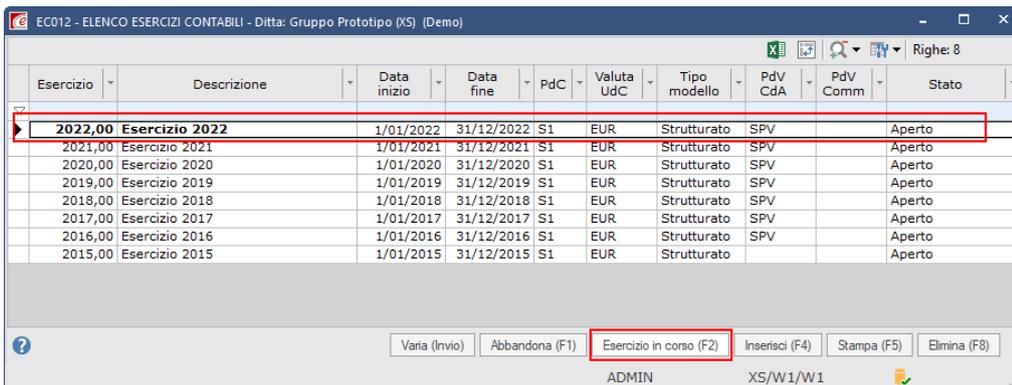
Premere "OK (Invio)"

Compare la videata di riepilogo creazione nuovo anno per tutte le attività IVA:



Premere "OK (Invio)"

Al termine della creazione posizionatevi sull'esercizio contabile 2022 e selezionate "Esercizio in corso (F2)":



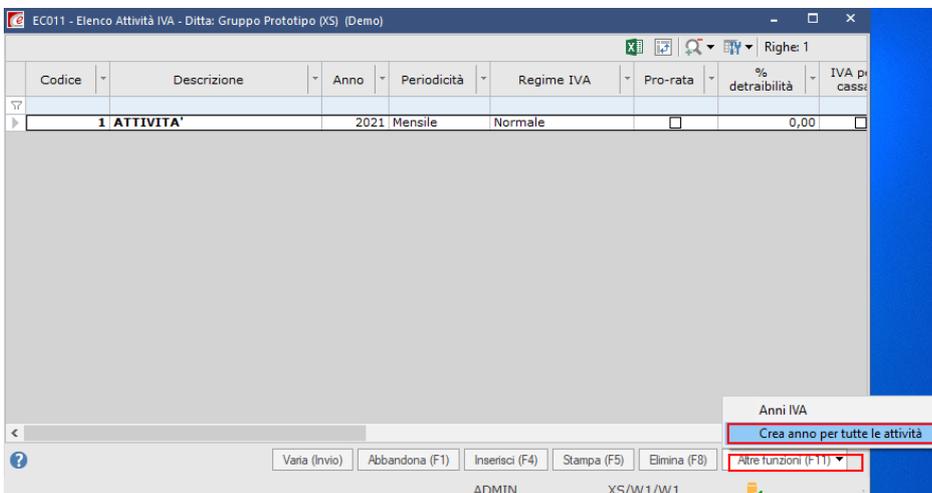
b) Ditte con esercizio contabile non solare/infrannuale (es. 1/9 – 31/8)

Le ditte con esercizio contabile non corrispondente all'anno solare (esempio 1/9 – 31/8) hanno già creato in precedenza l'esercizio contabile 2022, quindi non è più necessario crearlo in questa fase.

Occorre creare il nuovo anno IVA 2022.

Richiamate la voce di menu "Configurazione -> Iva e Intrastat > **Attività Iva**"

Premete "Altre funzioni (F11) - Crea Anno per tutte le attività":



ed indicate l'anno per il quale creare i dati:



Premere "OK (Invio)"

Riguardo al nuovo esercizio prestare attenzione ai seguenti aspetti

Esercizio in corso

Il concetto di "Esercizio in corso" non è rilevante per la registrazione/emissione di documenti IVA perché in tale sede l'esercizio viene sempre proposto in automatico in base alla data di registrazione indicata.

Esso è invece significativo per l'imputazione della Prima Nota contabile, poiché il programma propone all'operatore l'esercizio "in corso" come esercizio su cui imputare la scrittura contabile, anche se viene comunque lasciata all'operatore la possibilità di variarlo.

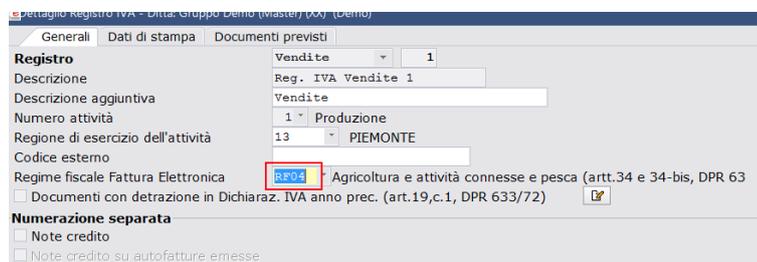
Inoltre, l'esercizio in corso assume rilevanza come "dato proposto" per le elaborazioni contabili per esercizio (es. bilancio di verifica, stampa schede contabili).

In base a quanto esposto il nuovo esercizio creato deve essere quindi qualificato come "esercizio in corso" se si desidera che tale esercizio venga proposto come esercizio di riferimento per le scritture di Prima Nota contabile e nelle elaborazioni contabili successive.

Se invece si desidera che il nuovo esercizio esista ma non venga momentaneamente proposto come esercizio di riferimento in Prima Nota contabile e nelle elaborazioni contabili, è opportuno mantenere il flag di "esercizio in corso" sul vecchio esercizio e spostare tale flag sul nuovo esercizio solo quando l'attività di caricamento Prima Nota contabile sul vecchio esercizio viene terminata. Seguendo la procedura indicata precedentemente, per ciascuna attività vengono replicati i dati dell'anno precedente; successivamente sarà possibile variare i dati creati, se necessario.

Regime fiscale Fattura Elettronica

Nel caso sul nuovo esercizio sia variato il regime fiscale fattura elettronica, richiamare il menu "Configurazione - Iva e Intrastat > Registri Iva", aprire il dettaglio del/i registri IVA vendite ed impostare il corretto Regime fiscale:



Indetraibilità IVA pro-rata

Per le attività IVA in cui è attivato il campo "Gestione IVA pro-rata" la procedura riporta automaticamente nel 2022 la percentuale dell'anno precedente; occorrerà indicare manualmente la nuova percentuale ottenuta dall'elaborazione della Dichiarazione Annuale IVA.

Credito IVA anno precedente

Per riportare l'eventuale Credito IVA anno precedente seguire le indicazioni riportate in appendice (sezione "Lavorare nel 2022: varie").

Nota per gli utenti con la gestione Punti Vendita (Shop)

Ricordiamo agli utenti con la gestione Punti Vendita (Shop) di impostare come esercizio contabile **"in corso: 2022"** prima di eseguire la contabilizzazione degli scontrini del nuovo anno. La procedura infatti memorizza i movimenti sull'esercizio contabile in corso in quel momento.

2. Imputazione dati sul vecchio esercizio

La procedura permette di caricare documenti su due (o più) esercizi contemporaneamente, con i seguenti vincoli sulle date di registrazione.

| <i>Tipo di registrazione</i> | <i>Determinazione esercizio</i> | <i>Variabile dall'operatore</i> |
|---------------------------------------|---------------------------------|--|
| Registrazione/emissione documenti IVA | In base a data registrazione | No |
| Prima nota contabile | Proposto "Esercizio in corso" | Si. La data di registrazione può anche cadere oltre la data di fine esercizio |
| Prima nota di magazzino | In base a data registrazione | No |

3. Operazioni di magazzino

La tabella riporta le operazioni **normalmente** effettuate a fine anno dalle aziende:

| ATTIVITA' | FUNZIONE DI MENU | NOTE |
|---------------------------------------|--|--|
| Gestione dell'inventario di magazzino | <i>Magazzino > Contabilità di magazzino > Inventario magazzino > Gestione inventari di magazzino</i> | Attività di conta e successivo inserimento della giacenza effettiva dei singoli articoli di magazzino. |
| Creazione rettifiche inventariali | <i>Magazzino > Contabilità di magazzino > Inventario magazzino > Creazione rettifiche inventariali</i> | Consente di rettificare le giacenze presenti nel sistema con quanto rilevato dall'inventario. Vengono creati movimenti di magazzino per una quantità data dalla differenza tra le quantità inventariate e le quantità rilevate dal sistema alla data |
| Riporto Giacenze a Nuovo Esercizio | <i>Magazzino > Contabilità di magazzino > Riporto giacenza a nuovo esercizio > Riporto giacenza</i> | L'operazione deve essere svolta quando le giacenze del magazzino sono definitive, senza altri vincoli con le attività sopra elencate. L'elaborazione genera i movimenti di magazzino necessari al passaggio della giacenza finale dell'esercizio in chiusura alla giacenza iniziale del nuovo esercizio. |

Nessuna delle operazioni è tuttavia obbligatoria. Anche l'esecuzione della procedura di riporto giacenze non è necessaria per poter avviare le operazioni sul nuovo esercizio.

Infatti la gestione operativa del magazzino fa riferimento alle giacenze correnti che non sono gestite per esercizio. Esse sono rilevanti esclusivamente ai fini delle valutazioni e per il calcolo dei costi medi di esercizio.

Ne consegue che l'operazione di riporto giacenze può essere rimandata al momento in cui sull'esercizio è stata completata la fase di controllo degli inventari e delle giacenze.

Se tuttavia si desidera eseguire una valutazione di magazzino provvisoria o una determinazione costi sull'esercizio in chiusura prima che le operazioni indicate siano state completate, è necessario eseguire un "riporto giacenze a nuovo esercizio" provvisorio, da ripetere in definitivo quando le giacenze dell'esercizio in chiusura saranno consolidate, ad esempio al termine dell'inventario. Inoltre, nel caso in cui la valutazione debba essere fatta secondo il criterio del LIFO, è anche necessario effettuare la creazione/aggiornamento degli scaglioni LIFO

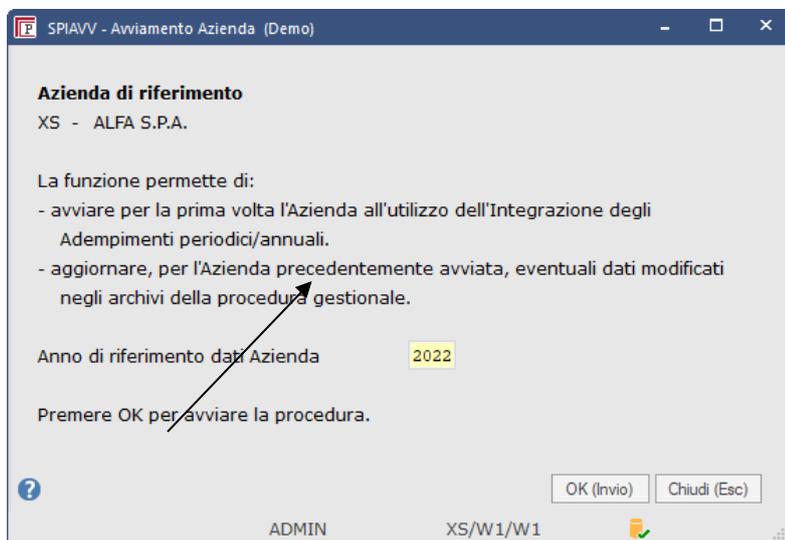
EDF (Elaborazione Dati Fiscali)

4. Operazioni da svolgere per attivare il nuovo esercizio

Dal momento che Enologia è integrato con EDF per le elaborazioni fiscali, occorre creare il nuovo esercizio contabile e IVA anche per EDF.

Accedere alla voce di menu "EDF e integrazioni -> EDF Elaborazioni e Tabelle -> Utilità -> **Avviamento Azienda**".

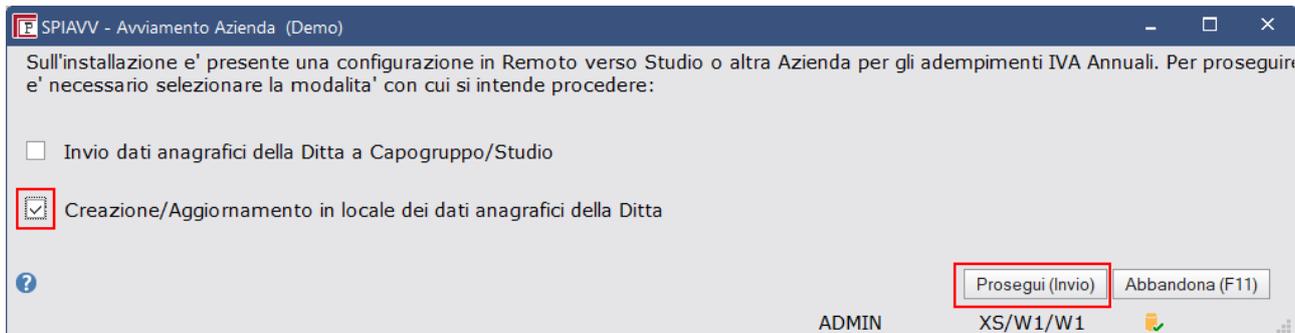
Compare una videata simile alla seguente:



Indicare "2022" nel campo "Anno di riferimento dati Azienda" e premere "OK (Invio)".

Eeguire l'operazione per ognuna delle ditte gestite.

Nel caso in cui EDF sia configurato per trasferire i dati IVA annuali allo studio del commercialista (o alla ditta capogruppo), compare la videata seguente:



Spuntare il campo come da videata e cliccare su "Prosegui (Invio)".

Al termine dell'operazione sarà possibile verificare che i dati del nuovo anno siano allineati ad eventuali modifiche intervenute nel nuovo anno. Accedere al menu "EDF e integrazioni -> EDF - Elaborazioni e Tabelle -> Archivi -> Ditte -> **Gestione Ditte**". Richiamare ad esempio il tab "Dati IVA" e verificare la periodicità (mensile/trimestrale) degli elenchi Intrastat (acquisti e/o cessioni) per l'anno 2022.

Appendice

Lavorare nel 2022: varie

a) **Acconto Iva di dicembre:**

I soggetti tenuti al versamento dell'acconto IVA hanno a disposizione tre modalità alternative di calcolo a seconda che vengano utilizzati dati storici, dati previsionali o dati effettivi. Nel seguito le note operative per i tre casi, con l'aggiunta di una quarta alternativa: la digitazione dell'importo dell'acconto, nel caso sia calcolato dal commercialista.

SOLUZIONE CONSIGLIATA: il calcolo dell'acconto ed il riporto sulla stampa della liquidazione viene gestito **automaticamente** se si utilizza le modalità "**Dati storici**".

Se si utilizza la modalità "**Dati previsionali**" oppure "**Dati effettivi**" l'imputazione dell'importo della base di calcolo è **manuale**.

- **Metodo dati storici** (prendere come base di calcolo il versamento eseguito con la liquidazione di dicembre/IV trimestre anno precedente): entrare in "EDF e integrazioni -> EDF Elaborazioni e Tabelle -> Acconto Iva -> **Calcolo Acconto**". Verificare che in alto sia proposto "Anno versamento acconto: **2021**". Premere il tasto "Parametri calcolo (F3)" e verificare i dati proposti (è possibile copiare i parametri anno precedente tramite il tasto "Copia da anno prec. (F3)"). Mettere la spunta in corrispondenza della ditta nel campo in alto a sinistra e memorizzare con "OK (Invio)". Nella videata successiva selezionare "Tipo calcolo: Definitivo" e memorizzare con "OK (Invio)". È possibile consultare l'help a video (pulsante  in basso a sinistra) per maggiori dettagli sulle opzioni di calcolo dell'acconto IVA.
- **Metodo dati previsionali** (la base di calcolo è determinata stimando l'importo dell'IVA che si ritiene di dover versare con la liquidazione dell'ultimo mese/trimestre anno in corso): entrare in "EDF e integrazioni -> EDF Elaborazioni e Tabelle -> Acconto Iva -> **Gestione acconto**", verificare che in alto sia proposto "Anno versamento acconto: 2021". Premere il pulsante "Parametri calcolo (F3)" e verificare che la percentuale da applicare sia corretta. Nella videata seguente è riportato l'importo di 1.000,00 euro a titolo di esempio:

Digitando l'importo nel campo "Base applicata" la procedura compila i campi "Acconto IVA" e "Acconto dovuto". Inserire i dati della sezione "Estremi di versamento". Digitare l'importo nel campo "Acconto versato" e memorizzare con "Ok (Invio)": sarà automaticamente eseguita la predisposizione del Modello F24. L'acconto sarà considerato nella liquidazione IVA dell'ultimo periodo.

- **Metodo dati effettivi** (operazioni registrate alla data del 20 dicembre): calcolare **manualmente** l'importo dell'IVA risultante dalla differenza tra le operazioni attive e passive effettuate tra il 1° ottobre ed il 20 dicembre (contribuenti trimestrali) oppure tra il 1° dicembre e il 20 dicembre (contribuenti mensili). Entrare in "**EDF e integrazioni -> EDF Elaborazioni e Tabelle-> Acconto Iva -> Gestione acconto**", verificare che in alto sia proposto "Anno versamento acconto: 2021". Premere il pulsante "Parametri calcolo (F3)" ed impostare 100,00 nel campo "Percentuale da applicare" e memorizzare. Richiamare la ditta e compilare i dati come nella videata seguente, in cui è riportato l'importo di 1.000,00 euro a titolo di esempio:

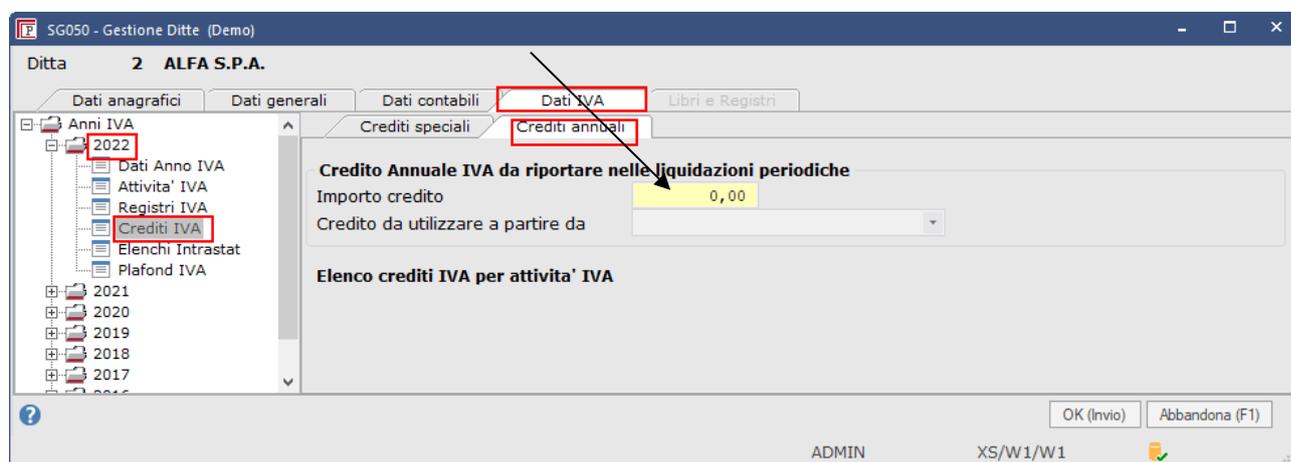
Digitando l'importo nel campo "Base applicata" la procedura compila i campi "Acconto IVA" e "Acconto dovuto". Inserire i dati della sezione "Estremi di versamento" digitando l'importo nel campo "Acconto versato" e memorizzare con "Ok

(Invio): sarà automaticamente eseguita la predisposizione del Modello F24. L'acconto sarà considerato nella liquidazione IVA dell'ultimo periodo. Con il metodo "Dati effettivi" occorre riportare manualmente sui Registri IVA il prospetto della liquidazione speciale al 20 dicembre.

- **Digitazione importo Acconto IVA calcolato dal commercialista:** nel caso in cui il calcolo dell'acconto IVA venga fatto dal commercialista e l'utente inserisca direttamente l'importo dell'acconto, procedere in questo modo: entrare in "**EDF e integrazioni** -> **EDF Elaborazioni e Tabelle**-> **Acconto Iva** -> **Gestione acconto**", verificare che in alto sia proposto "Anno versamento acconto 2021", in caso contrario digitare l'anno corretto. Premere il pulsante "Parametri calcolo (F3)", digitare 100,00 nel campo "Percentuale da applicare" e memorizzare. Richiamare la ditta e compilare i dati come nella videata precedente, in cui è riportato l'importo di 1.000,00 euro a titolo di esempio. Digitando l'importo nel campo "Base applicata" la procedura compila i campi "Acconto IVA" e "Acconto dovuto". Inserire i dati della sezione "Estremi di versamento" digitando l'importo nel campo "Acconto versato" e memorizzare con "Ok (Invio)": sarà automaticamente eseguita la predisposizione del Modello F24. L'acconto sarà considerato nella liquidazione IVA dell'ultimo periodo.

b) Riporto credito IVA anno precedente:

menu "**EDF e integrazioni** -> **EDF Elaborazioni e Tabelle**-> **Archivi** -> **Ditte** -> **Gestione Ditte**", richiamare il tab "Dati IVA", cliccare a sinistra su "Crediti IVA" presente nel ramo 2022, richiamare a destra il tab "Crediti annuali" e digitare l'importo del credito nel campo "Credito Annuale IVA da riportare nelle liquidazioni periodiche" (vedi videata seguente).



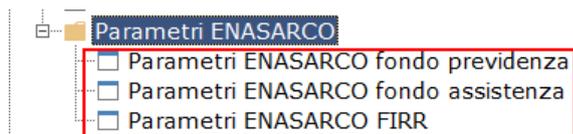
Premere "OK (Invio)" per memorizzare e "Chiudi (Esc)" per uscire.

N.B.: il credito annuale IVA viene acquisito soltanto con il calcolo della liquidazione IVA del **primo periodo** (mese/trimestre) dell'anno; ne consegue che se il credito viene inserito dopo aver calcolato la liquidazione del primo periodo, tale credito dovrà essere riportato manualmente in una delle liquidazioni calcolate successivamente (come "Credito iva compensabile detratto").

c) Parametri contributo Enasarco

I contributi Enasarco sono rivalutati periodicamente tenendo conto dell'indice ISTAT. Di seguito le note operative da seguire ad ogni rivalutazione degli importi: occorre intervenire manualmente sui parametri indicando i nuovi valori.

Richiamare il menu "**Configurazione - Sistema contabile normativo - Tabelle ritenute e contributi - Parametri Enasarco**". Sono presenti tre voci di menu per "**fondo previdenza**", "**fondo assistenza**" e "**FIRR**":



Nel caso si debbano ad esempio variare gli importi del "fondo previdenza":

- richiamare la specifica voce di menu,
- premere "Inserisci"
- compilare la videata con la data decorrenza ed i nuovi valori.

Eeguire analoga operazione nel caso di variazione importi sui parametri fondo assistenza o FIRR.

d) Contributo CONAI: variazione tariffe 2022

Al fine di gestire correttamente la variazione, è necessario aggiornare manualmente la tabella delle Tariffe dei contributi ambientali presente nel menù : "Configurazione > Addebiti su vendite e contributi ambientali > Tariffe addebiti" introducendo in griglia le nuove validità.

Le tariffe oggetto di variazione sono:

- ACCIAIO --> da 18,00 €/t a 12,00 €/t.
- ALLUMINIO --> da 15,00 €/t a 10,00 €/t.
- VETRO --> da 37,00 €/t a 33,00 €/t
- CARTA (CAC ordinario) --> da 25,00 €/t a 10,00 €/t (rimangono inalterati i valori degli extra CAC)
- PLASTICA --> Consultare le note disponibili a [questa pagina](#)

Inoltre CONAI, su proposta del Consorzio RILEGNO, ha deciso di agevolare ulteriormente il circuito di riutilizzo dei PALLET in LEGNO sia nuovi sia reimmessi al consumo; in particolare, con decorrenza 01/01/2022, viene diminuita la percentuale del peso dei pallet da assoggettare al Contributo Ambientale Conai, portandola dall'attuale 20% al 10%; conseguentemente, la percentuale di abbattimento risulta aumentata dall'attuale 80% al 90%. La nuova disposizione viene applicata a:

- pallet in legno usati, riparati o semplicemente selezionati ;
- pallet in legno nuovi, se prodotti in conformità a capitolati codificati e impiegati in circuiti controllati.

e) Dichiarazioni d'intento: Novità 2022

[Per il dettaglio delle novità fare riferimento a questa Guida](#)

f) Novità 2022 Fatturazione Elettronica v/ estero

Le novità riguardano sia la fatturazione attiva v/ estero sia quella passiva da fornitore Estero.

Per i dettagli sulle novità consultare le seguenti note operative:

- 1) [GESTIONE FTE ATTIVE SAN MARINO](#)
- 2) [EMISSIONE E CONFIGURAZIONE FTE ESTERE ATTIVE](#)
- 3) [GESTIONE INTEGRAZIONI E AUTOFATTURE ESTERE](#)

g) Nuovi modelli Intrastat in vigore dal 01/01/2022: Novità e adeguamento delle procedure

[Per il dettaglio delle novità fare riferimento a questa Guida](#)

Il servizio Assistenza
Sistemi Tre S.r.l.

